

**DECRETO DEL COMMISSARIO**  
**Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo**

**N. 48 del 30.12.2020**

---

**OGGETTO: Distretto Famiglia 2021 – Approvazione schema di convenzione  
Referente Tecnico Organizzativo per supportare l'attività del distretto  
famiglia.**

---

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle **ore 9.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Vice-Segretario della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

---

**IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'**

Richiamato l'articolo 16, comma 1 della L.P.1/2011 il quale stabilisce che la "Provincia favorisce la realizzazione di un distretto famiglia, inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. Il distretto per la famiglia consente:

- a) alle famiglie di esercitare con consapevolezza le proprie funzioni fondamentali e di creare benessere familiare, coesione e capitale sociale;
- b) alle organizzazioni pubbliche e private di offrire servizi, anche a carattere turistico, e interventi qualitativamente aderenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, e di accrescere l'attrattiva territoriale, contribuendo allo sviluppo locale;
- c) di qualificare il territorio come laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo".

Richiamate altresì le Linee Guida “Distretti famiglia” che descrivono e disciplinano l’iter di costituzione e di gestione dei Distretti per la famiglia, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d’uso del marchio famiglia, approvate dalla Provincia con del.ne nr.1898 di data 12.10.2018.

Dato atto che, come previsto al punto 4.6 delle citate Linee Guida:

- 1. Il referente tecnico organizzativo è in possesso della certificazione di competenze “Manager territoriale” o di titolo rilasciato dall’Ente di certificazione.*
- 2. Il referente supporta il coordinatore e il Distretto nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di lavoro secondo quanto stabilito dal Manuale operativo del Distretto Family.*
- 3. Il referente promuove la rete territoriale ai fini della realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari sul territorio.*
- 4. Il referente è selezionato dall’organizzazione capofila.*
- 5. Il referente supporta tutte le attività del Distretto, e in particolare:*
  - a) accompagna le organizzazioni nell’attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle azioni contenute nel Programma di lavoro;*
  - b) partecipa alle sessioni del Gruppo di lavoro e del Gruppo di lavoro strategico;*
  - c) cura la redazione e la realizzazione del Programma di lavoro d’intesa con il coordinatore;*
  - d) collabora con il coordinatore all’Autovalutazione del Programma di lavoro;*
  - e) utilizza la strumentazione tecnica e la modulistica per la gestione del processo;*
  - f) partecipa agli incontri di formazione obbligatori organizzati dall’Ente di certificazione e alla Conferenza provinciale dei coordinatori e dei referenti;*
  - g) svolge le attività in coerenza con le Linee guida, e con quanto richiesto dall’Ente di certificazione;*
- 6. Il referente e l’organizzazione capofila stipulano il contratto per le attività previste dalle Linee guida sulla base dei costi stabiliti dall’Ente di certificazione.*
- 7. Ai fini del mantenimento dell’iscrizione al Registro degli operatori, il referente:*
  - a) consegue nel corso di ogni anno i crediti formativi stabiliti dall’Ente di certificazione partecipando ai momenti formativi organizzati, indicati o da esso riconosciuti;*
  - b) rispetta il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento nonché le norme deontologiche vigenti.*

Dato atto inoltre che il Referente Tecnico-Organizzativo individuato dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme dovrà occuparsi di attuali 104 organizzazioni e che pertanto l’impegno richiesto sarà costante e rivolto al mantenimento di una rete diffusa e solida che si è venuta a creare con diverse realtà della Val di Fiemme.

Ritenuto pertanto opportuno individuare una figura altamente specializzata con una profonda conoscenza della Val di Fiemme e una sviluppata consapevolezza delle reti attivate sul territorio in questi anni.

Ricordato che con nota ns. prot. 7727-22.12 di data 26.10.2020, l’ente ha presentato domanda di finanziamento alla P.A.T., a parziale copertura dei costi previsti per il 2021, stimati in complessivi € 12.300,00 e per i quali il finanziamento atteso ammonta al 80% e quindi ad € 9.840,00.

Dato atto infine che l’incarico al Referente Tecnico Organizzativo per l’anno 2021 è comunque subordinato all’annuale conferma del finanziamento da parte della PAT.

Dato atto che si rende ora necessario da parte del Commissario, approvare lo schema di convenzione allegato al presente decreto il quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di riservare a successivi provvedimenti determinativi del Responsabile del Servizio Attività Socio Assistenziali, gli adempimenti relativi alla gestione amministrativa –

contabile, a titolo esemplificativo l'individuazione dell'RTO, l'impegno di spesa, l'accertamento dei finanziamenti, le liquidazioni ecc.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Viste inoltre le seguenti deliberazioni:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 07/01/2020, di "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Art. 170 del D.lgs. 267/2000";
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 07/01/2020, di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2001)";
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 1 di data 08/01/2020, di "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022 - Art. 169 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267";
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità;

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018;

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità

## **DECRETA**

1. di approvare lo schema di convenzione allegato al presente decreto il quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di riservare a successivi provvedimenti determinativi del Responsabile del Servizio Attività Socio Assistenziali, al quale viene affidata la competenza, gli adempimenti relativi alla gestione amministrativo – contabile, a titolo esemplificativo l'individuazione dell'RTO, l'impegno di spesa, l'accertamento dei finanziamenti, le liquidazioni ecc.
3. di dare atto che l'incarico al Referente Tecnico Organizzativo per l'anno 2021 è comunque subordinato all'annuale conferma del finanziamento da parte della PAT.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL VICE-SEGRETARIO**

dott.ssa Luisa Degiampietro

**IL COMMISSARIO**

sig. Giovanni Zanon

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **30.12.2020**

Provvedimento esecutivo dal **11.01.2021**

Cavalese, li **30.12.2020**

Il Vice-Segretario  
dott.ssa Luisa Degiampietro